

APPENDICE N.1**PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA***Linee di indirizzo sulla**cittadinanza democratica e legalità*

Visti i D.P.R. n.249

*Regolamento**recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo**Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*

corresponsabilità.

PREMESSA

Fondamento di questo Patto è la consapevolezza che i diritti e doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo di istruzione che si svolge nella scuola, per rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie. Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine, potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti. Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, ed i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

LA SCUOLAE con essa il personale, in particolare i docenti, si impegna

- a realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa, per sostenere e tutelare il diritto allo studente alla formazione culturale e professionale; a favorire il successo scolastico anche con attività di recupero delle insufficienze e dei debiti, deliberati dagli Organi Collegiali, e nei limiti delle disponibilità finanziarie;

- a supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali finalizzate ad suo progetto di vita;
- ad informare gli stessi studenti circa le decisioni che li riguardino sui progetti di vita scolastica;
- a rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia.;
- a comunicare alle famiglie le notizie relative alla crescita didattica dello studente, ed in particolare circa situazioni anche non aventi carattere disciplinare, ma che possano condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- a procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate,
- a istituire, in particolare per gli studenti del primo anno del corso di studi, ove considerato opportuno, il supporto di tutoraggio;
- a recepire ove compatibili con l'organizzazione della scuola. e della attività didattica, i suggerimenti circa il miglioramento dei servizi., nel rispetto dei limiti imposti dalla Legge, da Regolamenti e dalle risorse;
- ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività, amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA

- a fare oggetto di conoscenza e di riflessione gli atti che regolano la vita della scuola (Regolamento d'Istituto), l'attività formativa (Piano dell'Offerta Formativa.) e i comportamenti degli studenti ("Statuto delle studentesse e degli studenti", Regolamento di Disciplina);
- a partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi. dalla scuola;
- a controllare periodicamente il libretto personale dello studente, firmando per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
- a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi. previsti dal Regolamento d'Istituto, tenuto conto, in particolare con riguardo alle richieste di uscita anticipata, che assiduità e regolarità della presenza a scuola costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;
- a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità educative che il procedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente: alla vita scolastica;
- a risarcire la scuola o gli eventuali danneggiati per i danni causati dallo

studente durante la permanenza. a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola, e svolte anche all'esterno;

- a sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola o ai danneggiati dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato.

LO STUDENTE SI IMPEGNA

- a mantenere nella scuola un abbigliamento decoroso e comportamenti corretti, rispettosi dell'ambiente e delle persone;
- ad essere sempre provvisto

deve essere presentato alla famiglia in relazione alle comunicazioni inviate dalla scuola;

- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e viaggi
- ad utilizzare correttamente dispositivi, macchine, attrezzature, messi a disposizione dalla scuola per attività didattiche o per esercitazioni pratiche;
- a svolgere il lavoro richiesto, a scuola e a casa, con cura ed impegno, rispettando le scadenze fissate per le verifiche,
- a prendere atto ed a riflettere sulla natura e sul significato dei provvedimenti disciplinari;
- a riconoscere che chi procura ad altri ed anche alla scuola un ingiusto danno è tenuto a risarcirlo;
- ad accettare il principio della solidarietà nel risarcimento di un danno provocato alla scuola nel caso in cui risulti impossibile l'identificazione del responsabile.

Le parti garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e leale.

Il patto avrà validità per tutta la durata della iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operate secondo le modalità previsto dal Regolamento d' Istituto.

Data, _____

STUDENTE _____ CLASSE _____
SEZ. _____

Il Genitore

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



.....

APPENDICE N.2 - ALLEGATI

Allegato 1

**MODELLO DI DELEGA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ALUNNO A
PERSONA DIVERSA DAL GENITORE**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRANCESCO"

Tel. 0966 22993 - Fax 0966 413814

ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI AL RITIRO DEGLI ALUNNI

DELEGATA

I sottoscritti

padre e madre

sez

DELEGANO

Nome

cognome

in

qualità di _____ prelevare il proprio figlio/a da
scuola esclusivamente alla fine delle lezioni e dopo il previsto suono della
campanella nel rispetto di quanto disposto dal regolamento di istituto.

I sottoscritti assumono ogni responsabilità civile e penale derivante dalla presente

dovesse derivare dal momento in cui il figlio verrà affidato alla persona delegata da
parte del personale docente.

I sottoscritti genitori prendono atto che la responsabilità della scuola cessa dal
momento in cui il proprio/a figlio/a viene affidato alla persona delegata dal personale
docente.

colastico 2017/2018 e fino

ad eventuale revoca scritta.

Si allega fotocopia del documento di identità della persona delegata, qualora non
conosciuta dal personale docente.

PADRE

MADRE

Allegato 2
MODELLO PER LA RICHIESTA USCITA DA SCUOLA SENZA
ACCOMPAGNAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN FRANCESCO"

Tel. 0966 22993 - Fax 0966 413814

ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE DEI GENITORI
ACCOMPAGNATORI AL TERMINE DELLE LEZIONI GIORNALIERE (soltanto per alunni delle
4^e e 5^a della scuola primaria)

- 1) Preso atto delle disposizioni organizzative previste dalla scuola e contenute nel
scolastico;
- 2) Preso atto che la scuola raccomanda ai genitori di prelevare personalmente i propri
figli al termine delle lezioni al fine di garantirne la tutela nel tragitto da percorrersi
scuola-casa;
- 3) Preso atto che il regolamento di istituto prevede che le persone delegate dai genitori
per il ritiro dei propri figli siano a ciò espressamente delegate;
- 4) Preso atto delle modalità organizzative previste dalla scuola per facilitare la
consegna degli alunni ai rispettivi genitori o alle persone delegate;
- 5) Valutato il grado di maturità del /della proprio/a figlio/a;
- 6) Valutato che il/la proprio/a figlio/a è in grado di percorrere da sola in sicurezza il
tratto-percorso che va dalla scuola alla propria abitazione;
- 7) Assicurata la scuola di aver adeguatamente provveduto ad impartire al proprio/a

AUTORIZZANO

Il proprio/a figlio/a a uscire da solo/a da scuola al termine giornaliero delle lezioni;

CONTESTUALMENTE ESONERANO

la scuola e, quindi, il personale docente, non docente e il dirigente scolastico da ogni
responsabilità connessa con gli obblighi di vigilanza sui minori per il corrente anno

DICHIARANO

stituito;

ASSUMONO

Ogni responsabilità civile e penale in merito a qualsiasi danno che dovesse derivare al proprio/a figlio/a a seguito della sottoscrizione della presente autorizzazione ad uscire da solo/a da scuola.

La presente autorizzazione ha validità

data di sua sottoscrizione e non è assolutamente valida in caso di uscite anticipate

Palmi,

FIRMA DEI GENITORI

PADRE

MADRE